



ONLUS

Voci e Volti News

Periodico dell'Associazione
Voci e Volti Onlus -
Via Bresciana 1D 37139 Verona, VR
C.F. 93153030239
Registrazione del Tribunale di
Verona n. 1552 del 28.07.2003

Notiziario Quadrimestrale - No. 45 Febbraio 2022

Spedizione in Abbonamento Postale D.I.
353/2003 [conv. in L. 2703/2004 n.46]
Art 1, c. 2 DCB VERONA
Direttore responsabile: Emanuela Salvatori
Stampa: Grafiche Mave [VR]

Xmas for Africa 2021

Progetto Biriki Ni Rano



“...tempo è di unire le voci,
di fonderle insieme.
(David Maria Turollo)”

Se dovessimo inventare “uno slogan” per la raccolta fondi appena trascorsa, potrebbe essere questo! Abbiamo unito le voci di noi Volontari con quelle dei tanti amici dell’ormai mitico “Gruppo Help”, con le voci delle aziende che da anni ci sostengono, che credono in noi, con quelle delle Parrocchie che ci ospitano per le tradizionali Giornate Missionarie. Abbiamo unito tutto questo con la buona volontà, l’infinita disponibilità, con la pazienza di “mettersi sempre a servizio” e le abbiamo fuse con tutti i prodotti del Xmas for Africa, dai classici pandori e panettoni, alle scatolette a forma di “mattoncino” a cui abbiamo dato il nome del progetto per il quale stavamo lavorando “BIRIKY NY RANO” (un mattoncino d’acqua).

Il risultato finale? Un grande successo! Un risultato persino inatteso!

Grazie a tutti voi e al vostro sostegno durante il XMAS, potremmo terminare la costruzione di tutti i 22 pozzi nel sud del Madagascar.

L’acqua sgorgerà da essi e “darà vita” in quei Villaggi segnalateci dai laboriosi missionari:

ANTSETA: Andemake e Bokonake.
ANKIRIMOSA: Andavatany, Masombaha, Ankirimosa.

ANKILIAMIARY: Ampatiolobe, Ampatiomasay, Andranolava, Amborotse, Amborognabo.

Abbiamo già provveduto a far incidere 22 targhe con i nomi dei maggiori sostenitori ed il logo di Voci e Volti e Padre Elie, di rientro in Madagascar, provvederà a farle appendere e ci invierà le foto.

Non solo nomi su quelle targhe, ma tanto lavoro “nel backstage”. Così come in un film sul cartellone ci sono i nomi degli attori e del regista, per fare un buon film, ci vuole anche un’ottima squadra.

È quella che noi abbiamo avuto “unendo e fondendo le voci”.

Nel primo Consiglio direttivo di quest’anno, con la bozza dei risultati, eravamo tutti così euforici che “lancia in resta” siamo già partiti con nuovi sogni, con nuovi orizzonti! ■

**MISAOTRA ANAO INDRINDRA
(GRAZIE MILLE)**

Progetto Ospedale Saint Hildegard

Zona Masai - Tanzania

Finalmente dopo tanto tempo, ci sono state inviate le foto delle attrezzature dentistiche funzionanti e pronte ad essere usate! Grazie di cuore al Dott. Speranza che le ha generosamente donate.

Un altro progetto concluso grazie alla collaborazione di tante persone che si sono prodigate e hanno creduto in questa possibilità! ■



Zaidi Kitanda, un letto in più Progetto Casa ragazzi Usa River - Tanzania

“La speranza siamo noi quando non chiudiamo gli occhi davanti a chi ha bisogno, quando non alziamo muri ai nostri confini, quando combattiamo contro tutte le ingiustizie.”

(David Maria Sassoli)

“C’è da fare, c’è da fare...” canta Giorgia e quindi, come abbiamo scritto nell’articolo in copertina, siamo già al lavoro con il nuovo progetto, consci che, nonostante la pandemia che ancora affligge il nostro paese, e non solo, non vogliamo chiudere gli occhi davanti ai bisogni dei nostri amici!

Era da parecchio tempo, ormai, che le Holy Sisters (la congregazione con la quale da anni collaboriamo in Tanzania), ci pregavano di risolvere questo problema.

Come sapete, cari amici, ad Usa River, in Tanzania, il “Villaggio Sole di Speranza” dal 2012 in avanti, si è sviluppato sino a divenire un luogo dove i nostri bambini possono crescere sereni, potendo contare su di una bella casa dove vivere, su di una scuola materna e, da gennaio 2021, anche della grande scuola primaria (il corrispondente delle nostre elementari e medie), dove studiano, oltre a loro, anche bambini e ragazzi dei Villaggi vicini.

La “Casa Famiglia”, a suo tempo, è stata pensata per i bambini. Ora, quei bambini, sono diventati ragazzi e c’è bisogno di un posto anche per loro. Una nuova casa per ragazzi e ragazze dove poter crescere, studiare... insomma “un letto in più”!

Le suore ci hanno presentato un progetto per la costruzione di questa nuova casa che ci è sembrato essere in linea con le loro e nostre aspettative.

Una bella canzone dice:

“Dove troveremo tutto il pane per sfamare tanta gente?
Dove troveremo tutto il pane se non abbiamo niente?”

Come più volte abbiamo avuto modo di raccontarvi... non siamo certo degli sprovveduti! Sognatori sì, ma non sprovveduti.

Quindi, raccolte tutte le nostre forze, verificato quanto è rimasto in cassa dalla raccolta fondi Xmas for Africa 2021, dopo aver costruito i pozzi in Madagascar e “sentendo nell’aria già la primavera e... la Pasqua”, ancora una volta ci siamo rimboccati le maniche.



La nostra sede è già pronta ad accogliere i volenterosi amici del “Gruppo Help”, che ci aiuteranno a confezionare uova di Pasqua e colombe, da proporre a tutti gli amici che, ne siamo certi, non mancheranno di darci il loro sostegno!

Contiamo, se le condizioni sanitarie ce lo permetteranno, di scendere in Tanzania durante l’estate ed inaugurare finalmente la scuola primaria. Così potremmo prendere accordi per... un letto in più!

Le nostre menti sono sempre fertili, non si fermano mai, i nostri occhi non si chiudono davanti ai bisogni. È nostra ferma intenzione combattere contro tutte le ingiustizie sociali....

In questi giorni hanno bussato alla porta del nostro cuore anche gli amici di Mamba, con i quali abbiamo già collaborato ma, come diceva il narratore nella favola di Heidi...

“di questo vi racconteremo la prossima volta!” ■

PROGETTO
Zaidi Kitanda
Un letto in più!



Asante sana Manuel!

La storia di Manuel

“Se aiuti gli altri, verrai aiutato. Forse domani, forse tra un centinaio d’anni, ma verrai aiutato. La natura deve pagare il debito. È una legge matematica e tutta la vita è matematica.”

(Georges Ivanovitch Gurdjieff)

Sembra una frase buttata lì... a cui magari si fa fatica a credere, eppure, per me è diventata “matematica”.

Correva l’anno 2002 quando, noi volontari, ci siamo imbattuti nell’orfanotrofio di Mgolole, nella regione di Morogoro in Tanzania e, da allora, la nostra vita non è stata più la stessa. Come ho cercato di raccontare nel libro-diario “Terra Rossa”, gli occhi di quei piccoli orfani, ospiti della struttura, sono stati e sono tutt’ora, quella spinta che ci permette di lavorare, a volte senza sosta, che ci permette di sognare sogni impossibili che poi, a volte in maniera inspiegabile, diventano realtà.

Nel corso di questi vent’anni questi bimbi sono diventati uomini e donne che, grazie alla possibilità data loro, magari anche solo per pochi anni, hanno saputo tracciare le loro vite, con caparbia e tanta voglia di uscire dalla loro condizione sociale.

È il caso di Silvan che sta studiando a dar Es Salaam per diventare “coordinatore nelle operazioni portuali”; è il caso di Andrew Lokowa, il nostro insegnante nella scuola di Usa River, dal quale riceviamo sempre notizie che divulghiamo ed al quale, proprio nell’ultimo periodo, abbiamo dato un incarico “ispettivo” per un futuro, possibile progetto in quel di Mamba.

E poi ci sono Maria e Lucy, diventate mamme, poi Modesti, Stella e poi c’è **Manuel Juma!**

La storia di Manuel è singolare. L’abbiamo conosciuto che aveva circa 6 anni ed era un bel bambino sempre felice e socievole. C’era con lui anche la sorella Maria, più grande di lui e molto protettiva. Inutile dire che tutti noi ce ne siamo subito innamorati! Milena poi aveva stretto un rapporto quasi fraterno con lui. Manuel attendeva il nostro “ritorno alla terra rossa” e quando ci vedeva arrivare i suoi occhi si spalancavano di gioia. Per lui e per i suoi amici di Mgolole abbiamo lavorato “senza sosta e senza pensiero delle ferite”, per dar loro la possibilità di frequentare dalla scuola materna alle scuole superiori, e poi la falegnameria, il panificio... insomma volevamo tracciare un futuro “di speranza”.

L’Africa però è l’Africa e non sempre le cose vanno come noi

vorremmo. Ci sono dinamiche che noi, spesso, facciamo fatica a capire. A gennaio del 2006, durante uno dei nostri consueti viaggi di verifica, arriviamo a Mgolole e Manuel non c’era più! “Nyumbani” (tornato a casa) ci dicono le suore, ma come tornato a casa? Se lui e Maria non avevano nessuno?! Chiediamo anche di Maria e, dopo varie insistenze, ci portano a salutarla perché era in partenza per un’altra “base” delle suore dove avrebbe potuto studiare. Sì, ma Manuel? Ci rechiamo alla scuola statale di Dar es Salaam, dove il piccolo Manuel era stato portato e non sappiamo ancora oggi perché! Lo vediamo con gli occhi tristi venirci incontro, una chiazza di alopecia sulla testa. Abbiamo un pacco per lui preparatoci da Milena, lo prende “tristemente” e noi tutti “facciamo il diavolo a quattro” perché ritorni “a casa”!

Otteniamo di riportarlo a Mgolole, dove frequenterà le scuole, sarà poi nel tempo ospite della nuova “casa per i più grandi” dove crescerà felice.

Dal giugno del 2017, grazie ad Andrew, riusciamo a ritrovare molti di questi “nostri bimbi”. Benedetti whatsapp e social!

Riusciamo a dialogare, a ricostruire la loro storia. Ci scriviamo anche con Manuel. Lui si ricorda tutto: il nostro primo incontro, i momenti felici passati assieme, la triste scuola statale a Dar da cui l’abbiamo sottratto, il libretti di favole che gli leggevamo la sera quando ci intrufolavamo nell’orfanotrofio, a volte di nascosto. Il tempo è passato, ma quel legame “così forte” costruito all’epoca non è mai crollato ed eccoci al 2022!

Scrivendoci spesso, in questi ultimi anni, scopriamo che lui è riuscito, con fatica, ad avere una buona vita, che ha una ditta che costruisce “chioschi per fast-food”, che addirittura organizza corsi per “start-up” gratuiti, per aiutare ragazzi come lui e che ha fatto divenire una sua grande passione una ulteriore professione! Già all’epoca quando noi trafficavamo con le nostre macchine fotografiche per “fissare quei momenti”, lui ci chiedeva di scattare qualche foto ed era molto interessato. Ora fa anche il fotografo e il video-maker!

Non possiamo scendere, per ora, ma abbiamo assoluto bisogno di creare un book fotografico per “fissare” tutto ciò che è stato fatto al Villaggio Sole di Speranza per mostrarlo ai nostri sostenitori ed ecco l’idea di chiedere a Manuel di fare tutto ciò per noi! Naturalmente ha accettato con gioia ed è già partito alla volta di Usa River dove sarà ospitato nel nostro “Ostello per i volontari”.

Siamo sicuri che lui e la sua squadra faranno un ottimo lavoro e siamo molto, molto curiosi di vedere i risultati!

Siamo felici (nzuri) per Manuel, per l’uomo che è diventato e grazie mille (asante sana) a tutti i volontari che in questi anni hanno creduto che “se aiuti gli altri verrai aiutato”! ■

Bruna Danese Piubello





PROGETTO
Zaidi Kitanda
Un letto in più!

DONA 5 PER MILLE!
COD FISCALE: 93153030239

AIUTACI A REALIZZARE LA CASA DEI RAGAZZI
NEL VILLAGGIO SOLE DI SPERANZA AD USA RIVER - TANZANIA.

HAI VOGLIA DI AIUTARCI? COME PUOI FARE?

- CON UNA DONAZIONE sul nostro c/c bancario IBAN IT60J0503411718000000302219
- CON UNA DONAZIONE tramite bollettino postale C/C 38087524

Causale: erogazione liberale per Zaidi Kitanda

Non dimenticarti anche di indicare il tuo codice fiscale che ci permetterà di inviarti la ricevuta per la defiscalizzazione nella tua dichiarazione dei redditi.





Strada Bresciana 1d - 37139 Verona - Tel. 045 4910776
 f Vocievolti Onlus - i vocievoltionlus
 info@vocievolti.it - www.vocievolti.it

Sostenete il

PROGETTO
Zaidi Kitanda
Un letto in più!

con l'acquisto dei prodotti di Pasqua



SI RICORDA CHE LE DONAZIONI SONO DETRAIBILI/DEDUCIBILI DAI REDDITI SECONDO LE VIGENTI NORMATIVE. VERRÀ EMESSA RICEVUTA RELATIVA ALLE EROGAZIONI LIBERALI VALIDA AI FINI DELLA DEDUCIBILITÀ/DETRAIBILITÀ. A TALE SCOPO L'EROGAZIONE DEVE OBBLIGATORIAMENTE PERVENIRE TRAMITE ASSEGNO, BONIFICO BANCARIO, O BOLLETTINO POSTALE INTESTATO A:

VOCI E VOLTÌ
 - Banca Popolare di Verona, IBAN: IT60J 05034 11718 000 000 302219
 - Conto Corrente Postale n. 38087524

Nella causale indicare il nome dell'azienda che effettua l'offerta e la destinazione "Pasqua per tutti"

Azienda _____ Referente Sig./Sig.ra _____
 Indirizzo _____ CAP _____ Città _____ Prov. _____
 Tel. _____ Fax _____ e-mail _____

INFORMAZIONI E ORDINI:
 Strada Bresciana 1d - 37139 Verona - Tel. 045 4910776 - C.F. 93153030239
 f Vocievolti Onlus - i vocievoltionlus - info@vocievolti.it - www.vocievolti.it

